

Spettacoli

MACERATA
CULTURA / SOCIETÀ

CIVITANOVA QUESTA SERA ALLE 21.30 ALLA CENTOFIORINI Tra ricordi, culti e ossessioni È one man woman show

In scena il monologo tragicomico di Romina Antonelli

«UNA STRATIFICAZIONE di esperienze ed episodi della vita tra il tragico e il comico». L'attrice marchigiana Romina Antonelli presenta lo spettacolo *Dissociata. One man woman show*, il monologo tragicomico di e con Romina Antonelli si terrà alle 21 di oggi alla Galleria Centofiorini di Civitanova, in via Nazario Sauro. «Il termine «dissociata» – racconta l'attrice – mi è stato affibbiato da un mio maestro di teatro perché ero distratta e tra le nuvole. Mentre l'attore Pier Massimo Macchini mi ha suggerito come titolo «One man woman show»». Lo spettacolo, scritto dalla stessa attrice, è in scena da un paio di anni. «L'ho presentato alla Mole, poi – ricorda – l'ho portato nelle Marche e nelle altre regioni modificandolo, arricchendolo e perfezionandolo».

In scena Romina usa diverse espressioni, non solo vocali. «Uso anche la fisicità per cui mi aiuto con la mimica facciale, con il linguaggio del corpo, la vocalità, canticchio, non è solo parola ma propongo un teatro in cui do spazio al corpo e alla mimica». Il testo pesca nelle sue esperienze. «Si tratta di episodi realmente accaduti che poi ho rielaborato per adattarli alle esigenze teatrali». Sul palco l'attrice percepisce i momenti in cui il pubblico viene catturato totalmente. «Succede quando si toccano quei temi universali, penso al rapporto madre-figlia, innamorata-



SUL PALCO
Romina Antonelli, marchigiana, è autrice e attrice comica

VITA DISSOCIATA
Trama di accadimenti buffi senza personaggi:
Parti di noi in conflitto

to-innamorata, però c'è un sottotesto rappresentato dall'inadeguatezza. Anzi, direi proprio che sia questo il filo rosso di tutto per cui ci si rispecchia sulle proprie inadeguatezze e sulle difficoltà a costruire un'identità. La risposta del pubblico arriva quando entra in empatia con certe sensazioni di inadeguatezza».

Si tratta di uno spettacolo senza personaggi, senza maschere, senza tormentoni, con una trama di accadimenti buffi e una sottotrama di amnesie e fragilità. Memorie d'infanzia, culti giovanili, ossessioni quotidiane e la fatica di tenere insieme tutte le parti di noi, in conflitto continuo: tra heavy metal e bossanova, giardinaggio e stati di ebbrezza, maldestri tentativi di ammollo e di tango, l'interezza è lontana. I posti sono limitati e la prenotazione è consigliata.

Info: 0733 890294; 366 3574080

SAN SEVERINO, LUCIA TANCREDI E IL ROMANZO STORICO

ALLE 21 DI OGGI nella sede dell'associazione La Zattera, in vicolo San Lorenzo a San Severino, ci sarà l'incontro, ingresso gratuito, con Lucia Tancredi e il romanzo storico «Una passione slava. L'amore di Antonio Gramsci e Giulia Schucht tra politica e vita privata». Si riprendono le pagine del romanzo della Tancredi, edito dalla casa editrice EV e vincitore del premio letterario internazionale «Scrivere per Amore», in cui si ricostruisce, tra vero e verosimile, la vita di Giulia, moglie, madre, confidente e amante appassionata a cui il padre fondatore del Pci.



COMPOSITORE
Tiziano Sgarbi è Bob Corn

TOLENTINO
Il sisma tra film e live set
Protagonista
Bob Corn

QUESTA SERA il Politeama di Tolentino ospita un primo importante momento dedicato al racconto del sisma, grazie alla collaborazione con l'associazione Officine Mattòli. Bob Corn (al secolo Tiziano Sgarbi), cantautore della scena indipendente italiana, condivide il recente ricordo di un'esperienza comune. Alle 21.30 ci sarà la presentazione del film «Inagibile» di Tommaso Cassinis e Giulia Natalia Comito. A seguire, Bob Corn live set. Lui ha composto tutte le sue canzoni disteso a letto, lo sguardo rivolto al soffitto della camera. Fino alla notte del 20 maggio 2012, quando la sua casa, come quella di migliaia di altri emiliani, non ha retto alla furia del terremoto. Da allora non ha più scritto canzoni e quelle vecchie gli è venuta voglia di suonarle tra la sua gente, più che altrove, in giro per il mondo, come ha sempre fatto. «Inagibile» racconta l'elaborazione di un dramma collettivo dall'inedita prospettiva di un musicista.

Lucia Gentili

POTENZA PICENA

«La ridicolosa historia di Messere Nicia» al Mugellini

NELL'AMBITO della stagione teatrale municipale, al Mugellini di Potenza Picena, domani alle 21.30, andrà in scena «La ridicolosa historia di Messere Nicia», rappresentazione liberamente tratta dal capolavoro di Niccolò Machiavelli, «La mandragola». A proporla è la compagnia Eureka, composta da attori locali diretti dal regista Cosimo Balducci, al quale si deve il lungo e competente lavoro che ha portato alla versione dell'opera cinquecentesca che gli spettatori potranno apprezzare in questa occasione. «Ho utilizzato – spiega Balducci – il titolo originale che Machiavelli aveva dato al suo capolavoro teatrale. Mi sono rifatto a storie della tradizione del Boccaccio, continuando la mia ricerca nella commedia dell'arte». Ambientata nell'ultimo giorno di Carnevale, nella piazza di un paese non definito, la rappresentazione prende in giro la gente credulona ed offre situazioni ambigue e divertenti che lasciano spazio alla riflessione sulle fragilità umane. Gli attori che si esibiranno sul palcoscenico dello storico teatro potentino sono: Romolo Gregori, Yuri Manzi, Angelo Gelosi, Roberto Emiliani, Alfredo Mele, Luisa Gelosi, Morena Marconi, Massimo Marconi, Lucia Paniconi, i bambini Lucio Manzi, Maria Vittoria Giustozzi e Noemi Principi. Le musiche sono a cura di Paolo Gelosi, la scenografia di Paolo Bovari, i costumi di Miria Manzi, le luci di Francesco Marconi. La compagnia «Eureka», sempre al teatro Mugellini, ha già rappresentato con successo, in una precedente rassegna teatrale, una versione liberamente tratta dal «Don Chisciotte» di Cervantes, ottenendo l'apprezzamento di critica e pubblico.

Andrea Bovari

CIVITANOVA OGGI LA COMMEDIA CARICA DI IRONIA, FIRMATA E DIRETTA DA DIEGO RUIZ Cuori scatenati: cala col sorriso il sipario sulla prosa

LO SPETTACOLO carico di ironia *Cuori scatenati* chiude la stagione di prosa civitanovese, l'appuntamento è alle 21.15 di oggi al Rossini. La divertente commedia degli equivoci è portata in scena da Sergio Muniz, Francesca Nunzi, Maria Lauria e Diego Ruiz, quest'ultimo firma anche la regia ed è pure l'autore del testo. Ruiz, esperto nel mettere in scena i rapporti di coppia e le sue innumerevoli sfaccettature, affronta in *Cuori scatenati* gli amori ormai finiti, ma che in realtà non

finiscono mai. Il ritorno di fiamma può essere molto pericoloso. Quando il fuoco della passione sia accende tra Diego e Francesca, le scintille divampano in maniera esagerata. E se poi a spegnere l'incendio ci si mette uno come Muniz, la situazione diventa incontrollabile. È cosa succederebbe se la futura sposa, praticamente con un piede sull'altare, venisse a scoprire tutto? Una coppia scoppiata da anni si incontra clandestinamente per un'insensata ultima notte d'amore prima di suggellare il divorzio definitivo, ma gli

imprevisti sono dietro la porta. Vale la pena dare una seconda possibilità? O si rischia di ritrovarsi la solita minestra riscaldata? Riuscirà mai un nuovo amore a non subire il fastidioso paragone con quello precedente? Questi e tanti altri interrogativi sono alla base della spassosa commedia in cui i personaggi si trovano nel posto sbagliato nel momento più sbagliato, dando vita a una girandola di equivoci e situazioni paradossali.

Biglietti da 12 a 25 euro
Info: 0733 812936



ATTORE
Sergio Muniz